

PREMESSA.....	1
OBIETTIVI.....	1
METODI E STRUMENTI.....	2
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	2

PROGETTO ORIENTAMENTO

PREMESSA

Nei **Nuovi Programmi per la Scuola Media Statale** (D.M. 9 febbraio 1979) si legge:

“La scuola media è orientativa in quanto favorisce l’iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale tramite un processo formativo continuo cui debbono concorrere unitariamente le varie strutture scolastiche e i vari aspetti dell’educazione. La possibilità di operare scelte realistiche nell’immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé”.

Partendo da tali consolidati principi, gli insegnanti hanno individuato all’interno delle loro programmazioni alcune attività che avessero una valenza orientativa e, utilizzando una didattica mirata, hanno fatto dell’ Orientamento non solo un momento finalizzato alla scelta della Scuola Superiore, ma *“un processo educativo permanente grazie al quale l’individuo, attivamente, si responsabilizza in modo progressivo rispetto alle scelte”.*

OBIETTIVI

1 - IDENTITÀ

- conoscenza e coscienza di sé (interessi, attitudini, limiti...)
- sviluppo di qualità personali (responsabilità, autostima, flessibilità...)

2 - SOCIALITÀ

- capacità di comunicare e cooperare con gli altri
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di proiettarsi nel futuro, di elaborare progetti, di decidere
- capacità di valutare vantaggi e rischi

3 - COMPrensione DELLA REALTÀ

- capacità di esplorare e leggere la realtà
- capacità di analizzare le caratteristiche della società, delle istituzioni formative, del mondo del lavoro e delle professioni
- capacità di ricerca delle opportunità di inserimenti sociale e lavorativo
- capacità di saper utilizzare le informazioni per scelte responsabili

METODI E STRUMENTI

L'orientamento rappresenta una attività pluridisciplinare, sia perché ogni docente, nella singola disciplina, può trovare contenuti con valenza orientativa, sia perché, come già detto in premessa, fare orientamento significa fare una didattica orientante.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe si trovano quindi a condividere un linguaggio comune, che è quello di usare ogni singola disciplina, per rendere i ragazzi, nel corso di tutti e tre gli anni, consapevoli dei loro processi mentali, dei loro vissuti.

In modo flessibile verranno utilizzati metodi e strumenti diversificati quali momenti di lezione frontale, lavoro di gruppo, compilazione di questionari e di test, riflessioni collettive, letture specifiche, proiezione di film, interviste, visite e viaggi d'istruzione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1 - VALUTAZIONE COGNITIVA

Attraverso diversi strumenti di verifica si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati, dopo aver stabilito le prestazioni richieste agli alunni (anche individualizzate), gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Valutazioni cognitive possono essere compiute attraverso:

- a) discussioni di gruppo (si valuta la frequenza e la qualità degli interventi)
- b) controllo sul lavoro di gruppo o sulla produzione personale (si valuta la capacità di procedere con metodo, di usare autonomamente del materiale, di selezionare le informazioni)
- c) verifiche individuali (scritte o orali)

2 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Questa valutazione presenta la difficoltà oggettiva di verificare in modo preciso e quantificabile i cambiamenti verificatisi in ogni ragazzo perché:

- l'obiettivo comportamentale è il più difficile da raggiungere
- sviluppare certe qualità personali richiede tempi molto lunghi e a volte, solo a distanza di tempo, certi comportamenti sono adeguatamente verificabili
- il luogo deputato alla verifica non è solo l'ambiente scolastico ma anche quello extrascolastico in cui le possibilità di controllo da parte degli insegnanti vengono a mancare.

BIBLIOGRAFIA

- Dell' Oro: Cercasi scuola disperatamente – orientamento scolastico e dintorni(2012), URRRA
- Provantini, Arcari: La scelta giusta – orientarsi dopo la terza media (2009), Franco Angeli.
- Zanniello: Didattica Orientativa – Una metodologia educativa per l'attuazione dello sviluppo professionale e personale (2003), Tecnodid, Napoli.
- Marostica: Costruire competenze orientative nella scuola: didattica orientativa e azioni di orientamento, in Innovazione Educativa n° 6/2002.
- AA.VV.: La funzione orientativa della scuola, Desca.
- Ministero Della Pubblica Istruzione: Orientamento formativo nelle scuole secondarie di primo grado (CD)
- Castelli, Venini: Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (2005), Franco Angeli
- Vighetti: Educazione alla scelta, una guida orientativo-pratica (1995), SEI.
- Grimaldi, Avallone: Percorsi di orientamento. Indagine nazionale sulle buone pratiche (2004), ISFOL Roma.
- Perucca: L'orientamento tra miti, mode e grandi silenzi (2003), Amaltea Edizioni.
- Pietropolli Charmet: Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi (2008), Laterza.

FILMOGRAFIA

- School of rock (2003)
- Sognando Beckham (2002)
- Il mio piccolo genio (1991)
- Il club degli imperatori (2002)
- Billy Elliot (2000)